

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO AZ. SPECIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE PICENO 60, 20129 MILANO (MI)
Codice Fiscale	08342040964
Numero Rea	
P.I.	08342040964
Capitale Sociale Euro	780.376 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50.622	47.854
7) altre	21.334	23.350
Totale immobilizzazioni immateriali	71.956	71.204
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.372	7.578
4) altri beni	13.203	16.842
Totale immobilizzazioni materiali	14.575	24.420
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.476.426	3.476.426
Totale crediti verso controllanti	3.476.426	3.476.426
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.411	7.435
Totale crediti verso altri	7.411	7.435
Totale crediti	3.483.837	3.483.861
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.483.837	3.483.861
Totale immobilizzazioni (B)	3.570.368	3.579.485
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	386.286	493.494
Totale crediti verso clienti	386.286	493.494
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.975	-
Totale crediti verso controllanti	3.975	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.017	130.540
Totale crediti tributari	69.017	130.540
5-ter) imposte anticipate	204.113	103.861
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.311.918	2.330.369
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.999.026	22.228.524
Totale crediti verso altri	24.310.944	24.558.893
Totale crediti	24.974.335	25.286.788
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	21.807.816	33.011.485
3) danaro e valori in cassa	615	2.801
Totale disponibilità liquide	21.808.431	33.014.286
Totale attivo circolante (C)	46.782.766	58.301.074
D) Ratei e risconti	41.877	23.602
Totale attivo	50.395.011	61.904.161
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	780.376	780.376
IV - Riserva legale	84.628	65.465
V - Riserve statutarie	677.305	313.213
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.778	1.778
Totale altre riserve	1.778	1.778
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.308	383.255
Totale patrimonio netto	1.605.395	1.544.087
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	829.203	342.021
Totale fondi per rischi ed oneri	829.203	342.021
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	373.705	296.074
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.710	213.099
Totale debiti verso fornitori	247.710	213.099
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.341.919	2.330.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.385.924	15.718.841
Totale debiti verso controllanti	15.727.843	18.049.209
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.096	43.046
Totale debiti tributari	65.096	43.046
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.448	67.976
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.448	67.976
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.210	112.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.254.401	41.235.691
Totale altri debiti	31.461.611	41.348.649
Totale debiti	47.586.708	59.721.979
Totale passivo	50.395.011	61.904.161

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.905.703	2.085.168
5) altri ricavi e proventi		
altri	430.597	640.683
Totale altri ricavi e proventi	430.597	640.683
Totale valore della produzione	2.336.300	2.725.851
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.719	3.165
7) per servizi	469.407	658.590
8) per godimento di beni di terzi	32.350	32.128
9) per il personale		
a) salari e stipendi	971.065	859.003
b) oneri sociali	256.849	237.794
c) trattamento di fine rapporto	85.405	68.872
Totale costi per il personale	1.313.319	1.165.669
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.980	44.118
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.511	18.494
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.491	62.612
13) altri accantonamenti	365.477	271.857
14) oneri diversi di gestione	1.807	1.159
Totale costi della produzione	2.223.570	2.195.180
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	112.730	530.671
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.873	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1.873	1
Totale altri proventi finanziari	1.873	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.873	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	114.603	530.672
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	155.791	130.160
imposte relative a esercizi precedenti	(2.244)	3.826
imposte differite e anticipate	(100.252)	13.431
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	53.295	147.417
21) Utile (perdita) dell'esercizio	61.308	383.255

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	61.308	383.255
Imposte sul reddito	53.295	147.417
Interessi passivi/(attivi)	(1.873)	-
(Dividendi)	0	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	112.730	530.672
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	37.491	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	365.477	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	402.968	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	515.698	530.672
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	107.208	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	34.611	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.275)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(11.804.203)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(11.680.659)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(11.164.961)	530.672
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	-
(Imposte sul reddito pagate)	(12.398)	-
Dividendi incassati	0	-
(Utilizzo dei fondi)	0	-
Altri incassi/(pagamenti)	0	-
Totale altre rettifiche	(12.398)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(11.177.359)	530.672
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.896)	-
Disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.600)	-
Disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	-
Disinvestimenti	0	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	-
Disinvestimenti	0	-

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28.496)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	-
Accensione finanziamenti	0	-
(Rimborso finanziamenti)	0	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	-
(Rimborso di capitale)	0	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(11.205.855)	530.672
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	33.011.485	-
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	2.801	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	33.014.286	-
Di cui non liberamente utilizzabili	0	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	21.807.816	33.011.485
Danaro e valori in cassa	615	2.801
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	21.808.431	33.014.286
Di cui non liberamente utilizzabili	0	-

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano evidenzia un avanzo pari ad Euro 61.308.

La società, costituitasi nel corso dell'anno 2013, con decorrenza 1° agosto 2013, per scorporo del ramo gestionale ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano, con atto a rogito Notaio Trotta Rep. 134560, Raccolta 50135, del 31 luglio 2013, ha adempiuto nel corso dell'esercizio ai compiti previsti dal D.lgs 152/2006 e s.m.i. e, con riferimento alla Regione Lombardia, determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2001 e n. 4669 del 18/5/2001.

A far data 28/09/2015 con atto del Notaio Nai Rep. 12.342/4.084 la Società ha cambiato denominazione sociale da Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano in Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.

In data 15/06/2016, in ossequio alla l. r. n. 32 del 12/10/2015 la Città Metropolitana di Milano subentra - quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'Ambito- denominato Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano - questo, con atti notarili sottoscritti in data 31.05.2016 Rep. 13.825 - Racc. 4.620 ed in data 15.06.2016 Rep. 13.918 - Racc. 4.653, ed aventi ad oggetto "Atto ricognitivo delle competenze, delle risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione del Servizio Idrico Integrato trasferite ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 32 del 12.10.2015 dall'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano" è subentrato in tutte le competenze, risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano in relazione all'organizzazione e alla gestione del Servizio Idrico Integrato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Mutuo cassa depositi e prestiti - CDDPP

Nel corso del 2006, la Provincia di Milano, al fine di garantire il finanziamento di lotti di interventi del Piano Stralcio dei settori fognature, collettamento e depurazione ed attività collegate delle medesime, ha stabilito di ricorrere all'assunzione per conto ATO, di un mutuo ventennale con la CDDPP con previsto rimborso di capitale e interessi in conto di quote tariffa fatturate dai gestori.

Alla data di scorporo del ramo gestionale ex ATO le somme ancora da prelevare su mutuo CDDPP posizione n 4492128/00, risultavano, per l'area territoriale di Milano, così sintetizzati:

Descrizione

MI

Crediti ATO per somme da prelevare su mutuo CDDPP posizione n. 4492128/00

8.969.202,75

Con i Contratti - Atti n. 130113/6.2\2013\12 e Atti n. 130033/6.2\2013\12 - sottoscritti, in data 20 maggio 2013, tra la Città Metropolitana di Milano, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza e i soggetti Gestori del sistema idrico integrato, si è stabilito che la Città Metropolitana di Milano mantenga la titolazione diretta del Mutuo stipulato con Cassa DD.PP fino a scadenza il 31.12.2029, con attribuzione di impegno di rimborso dell'importo residuo a carico dell'ex ATO e per continuità da conferimento alla Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, tenuto conto che la spettanza per l'area di Milano in relazione alle opere finanziate è attribuita nella misura del 74,39091%, mentre con riferimento all'Area riferita all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, la spettanza è attribuita nella misura del 25,6990%;

Gli Uffici d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e Brianza, a loro volta, sono subentrate nel diritto di credito al rimborso di pari importo, nei confronti dei gestori in conto tariffa, in considerazione del fatto che tale mutuo risulta necessario per la copertura finanziaria degli impegni assunti per finanziamenti in favore dei Gestori medesimi per la realizzazione di importanti opere infrastrutturali del SII riconducibili al Piano Stralcio.

Con riferimento particolare all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, si precisa che la stessa a decorrere dalla sua costituzione ha assunto a proprio carico e diritto:

- 1) l'impegno di rimborso alla Città Metropolitana di Milano delle rate maturate per capitale ed interesse per le date " del 20 giugno, 20 Dicembre di ogni anno (a decorrere da 20 Giugno 2013) per l'intero periodo di ammortamento del Mutuo";
- 2) il diritto di credito nei confronti dei gestori in conto tariffa al rimborso delle rate maturate per le date del 1 Giugno, 1 Dicembre di ogni anno per l'intero periodo di ammortamento del Mutuo.

Alla data di approvazione del presente Bilancio la somma ancora da prelevare su mutuo CDDPP è la seguente:

Descrizione

MI

3.476.426,18

Crediti ATO per somme da prelevare su mutuo CDDPP posizione n. 4492128
/00

PIANO STRALCIO

Le Autorità d'Ambito previste dal D.lgs 152/99 per la Regione Lombardia e determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2001 e n. 4669 del 18/5/2001 hanno quale principale impegno gestionale l'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio" come indicato dall'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000, al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia di fognatura collettamento e depurazione.

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO della Provincia di Milano, costituita il 19 novembre 2001, con deliberazione n. 5 approvò l'attività progettuale del "Piano Stralcio" procedendo per competenza alla stesura del "Piano d'Ambito", documento che recepi l'attività progettuale impostata nel Piano Stralcio.

Per favorire l'avvio delle opere d'investimento del Servizio Idrico Integrato e più in particolare quelle relative ai Piani Stralcio la delibera CIPE n. 52/2001 definì la possibilità di un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione nella misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%) quale quota di tariffa da fatturarsi in favore delle ATO e da destinarsi, sotto forma di contributo in conto capitale, ai soggetti gestori impegnati in opere di investimento da "Piani Stralcio" di cui alla legge 388/2000. La fatturazione e riscossione di tale quota tariffaria venne attribuita alle Società affidatarie del segmento acquedotto e depurazione del Servizio idrico integrato con impegno sottoscritto, da parte di queste ultime, di una Convenzione (approvata dalla Conferenza d'Ambito con Delibera n. 11/2005) nella quale veniva regolato e garantito il versamento all'Autorità d'Ambito del 97% della quota di tariffa, fatturata dagli erogatori per conto della stessa Autorità, quale ente primo finanziatore del "Programma Stralcio" del Piano d'Ambito.

L'ATO Provincia di Milano, ora ATO Città Metropolitana di Milano in relazione a tale attribuzione di tariffa ha attivato un fondo vincolato destinato al finanziamento di investimenti destinati ad ottemperare agli obblighi di cui alla Direttiva 91/271/CE.

Tenuto conto del contesto normativo ed operativo su richiamato, l'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano, con provvedimenti diversi ed in particolare con decreti n. 3/2006, n. 05/2007, n. 07/2007 e n. 04/2009 individuò ammettendo a finanziamento lotti di interventi del Piano Stralcio dei settori fognature, collettamento e depurazione ed attività collegate per l'area di Milano per un ammontare complessivo di euro 133.704.939,45. Con successivi provvedimenti di impegni di quote di tariffa a favore della medesima tipologia di interventi (deliberazioni Conferenza dei Comuni n. 7 del 26.10.2015 4 del 29.11.2021), l'ammontare complessivo dei finanziamenti stanziati si è attestato al valore di euro 146.042.893,94

Le risultanze al 31.12.2022 sono le seguenti:

Finanziamento concesso	Euro	140.097.141,37
Totale opere eseguite al 31.12.2022	Euro	135.797.523,71
Totale opere da eseguire al 31.12.2022	Euro	4.229.617,66
Totale	Euro	140.097.141,37
Finanziamento (del CIPE 52/01) spese di progettazione opere Piano Stralcio.	Euro	24.223,59
Economie da Decreti ATO su Piano Stralcio	Euro	5.921.528,76
Totale	Euro	146.042.893,94

Si dà atto che relativamente alle opere finanziate con risorse derivanti dagli introiti tariffari di cui alla Del. CIPE 52/01, i pagamenti degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) effettuati alla data del 31/12/2022 ammontano complessivamente ad euro 135.658.978,35. Alla stessa data l'ammontare dei SAL ancora da liquidare ammontano ad euro 138.545,36.

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (ADPQ)

Si riepilogano di seguito le risultanze alla data del 31.12.2022:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia	euro	10.067.362,30
Finanziamento già erogato ai Gestori	euro	10.051.663,17
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	euro	15.699,13

Alla data del 31/12/2022 sono state registrate economie di spesa pari a 236.849,33 euro che saranno da riprogrammare secondo le disposizioni che verranno impartite dalla Regione Lombardia.

PIANO STRAORDINARIO (Art. 1 c. 112 della L. 27/12/2013 n. 147)

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, con nota del 17 luglio 2014 (Protocollo 7420) ha trasmesso alla Regione Lombardia una proposta d'accesso a finanziamenti previsti dall'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e dal "Piano Straordinario di Tutela della Gestione della Risorsa Idrica. La proposta avanzata, per complessivi euro 13.823.777,68, prevedeva il finanziamento di interventi risolutivi delle problematiche che hanno portato all'attivazione della procedura di infrazione comunitaria n. 2009/2034/CE e alla successiva sentenza di condanna in esito alla causa C-85.

Con D.G.R. n. X/2279 del 1° agosto 2014 la Regione Lombardia ha accolto la proposta avanzata dall'Ufficio d'Ambito prevedendo, a favore dell'ATO Città Metropolitana di Milano, uno stanziamento di risorse pari ad euro 12.962.371,01 a fronte dell'originaria richiesta di euro 13.823.777,68

La copertura finanziaria dei 17 interventi interessati dal finanziamento viene assicurata nel seguente modo:

Costo complessivo interventi	16.972.655
Finanziamento Statale/RL	12.962.371
Finanziamento ATO	3.148.877
Cofinanziamento Gestore	861.407

Alla data del 31/12/2022 la situazione del Piano Straordinario è la seguente:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia	euro	8.017.464,01
Finanziamento già erogato ai Gestori	euro	7.851.314,83
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	euro	166.149,18

Riprogrammazione economie - DGR 4315/2015

Con deliberazione del C.d.A. n. 11 del 02 luglio 2015, è stata approvata la proposta di accesso a finanziamenti regionali/statali derivanti dalla riprogrammazione delle economie realizzate (al 30 aprile 2015) nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147". La proposta era composta da n. 17 interventi, corredati da relativi cronoprogrammi e costi di realizzazione, inseriti nel Piano d'Ambito, risolutivi delle problematiche che hanno portato all'attivazione della procedura di infrazione Comunitaria n. 2014 /2059/CE, nonché finalizzati alla riduzione delle c.d. acque parassite nelle reti fognarie e quindi funzionali al conseguimento dell'aumento dell'efficienza di abbattimento di Azoto e Fosforo presso i sistemi di trattamento riceventi.

La proposta di accesso a finanziamenti regionali/statali avanzata alla Regione Lombardia quotava complessivamente euro 3.471.130,66. L'istruttoria di riprogrammazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione Lombardia/Stato si è conclusa con la D.g.r. n. X/4315 del 16.11.2015 con la quale sono stati attribuiti finanziamenti a favore dell'ATO Città Metropolitana di Milano (ex ATO Provincia di Milano) per complessivi euro 3.259.474,24.

Alla data del 31/12/2022 il finanziamento concesso da Regione Lombardia è pari ad euro 1.818.992,92; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2022, rappresenta un'economia che è stata riprogrammata con le DGR di seguito riportate.

Riprogrammazione economie - DGR X/5564/2016

La deliberazione n. X/5564 del 12/09/2016, ha permesso la riprogrammazione delle economie realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147" in favore della realizzazione di nuovi interventi attinenti sempre il "Piano Straordinario", per un totale di euro 1.352.11,59.

Alla data del 31/12/2022 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 769.957,99; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2022, rappresenta un'economia che è stata riprogrammata con le DGR di seguito riportate.

Riprogrammazione economie - DGR X/6863/2017

Con la deliberazione n. X/6863 del 12/07/2017, è stata approvata la riprogrammazione di altre economie, realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147", in favore di interventi funzionali alla regolarizzazione di alcuni agglomerati ai disposti della direttiva 91/271/CEE, per un totale di euro 767.161,88.

Alla data del 31/12/2022 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 270.307,02; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2022, rappresenta un'economia che è stata riprogrammata con la DGR n. XI/6274/2022 di seguito riportata.

Riprogrammazione economie - DGR XI/942/2018 e DGR XI/6274/2022

Con la deliberazione n. XI/942/2018 del 03/12/2018, è stata approvata la riprogrammazione di un'ulteriore tranches di economie, realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147", in favore di interventi funzionali alla regolarizzazione di alcuni agglomerati ai disposti della direttiva 91/271/CEE, per un totale di euro 2.831.353,58 (Cfr. deliberazione C.d.A. n. 7 del 30/7/2018). A seguito dell'espletamento delle procedure di gara il finanziamento concesso si è assestato al valore di euro 1.471.000,56.

Con la deliberazione n. DGR XI/6274/2022 del 11/04/2022 la Regione Lombardia ha riprogrammato le economie derivanti dall'attuazione degli interventi rientranti nell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e nel Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica art. 1 comma 113 della Legge n. 147 del 27/12/2013, nonché derivanti degli ulteriori interventi attuati mediante le successive riprogrammazioni sopra descritte, per un importo complessivo di euro 3.422.472,35.

Alla data del 31/12/2022 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 4.893.472,91.

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - Piano Operativo Ambientale "Interventi per la tutela del territorio e delle acque

Con la Dgr n. X/7903 del 26 febbraio 2018, recante ad oggetto "Approvazione degli interventi e dello schema di accordo di programma per l'attuazione del piano operativo ambientale fondo sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020 (Miglioramento del servizio idrico integrato)", la Regione Lombardia ha approvato: a) l'elenco degli interventi che costituiscono il Piano Operativo Ambientale - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020, tra cui figurano anche n. 3 interventi dell'ATO Città Metropolitana di Milano; b) lo schema di Accodo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato", che è stato successivamente sottoscritto tra il MATMM, la Regione Lombardia e gli Uffici d'Ambito il 13 luglio 2018.

Con Decreto Direttoriale del MATTM n. 375/STA del 17 luglio 2018 è stato approvato l'Accordo di Programma; il provvedimento è stato inviato agli Organi di controllo. In data 7/5/2019 è pervenuta dal MATTM la documentazione necessaria per poter attivare il monitoraggio degli interventi, nonché per avanzare le richieste di erogazione delle risorse messe a disposizione.

Il finanziamento concesso sugli interventi da realizzarsi nell'ATO della Città Metropolitana di Milano ammonta ad euro 649.000,00 (a fronte di una richiesta originaria dell'Ufficio d'Ambito di euro 1.040.190,77).

La copertura finanziaria dei 3 interventi in questione è stata assicurata nel seguente modo:

Costo complessivo interventi	918.484
Finanziamento FSC	649.000
Cofinanziamento Gestore	269.484

Alla data del 31/12/2022 il finanziamento concesso dal MATTM ammonta ad euro 501.874,33; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2022, rappresenta un'economia che sarà da riprogrammare secondo le disposizioni che verranno impartite dal MATTM.

Finanziamento progetto "Seveso River Park"

Con la Dgr n. XI/3771 del 03 novembre 2020, recante ad oggetto Aggiornamento del programma delle azioni dell'AQST "Contratto di Fiume Seveso" e contestuale approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del progetto "Seveso River Park" in comune di Paderno Dugnano, la Regione Lombardia ha concesso un finanziamento di euro 2.700.000 per la realizzazione un parco interconnesso con opere funzionali al servizio idrico integrato oltre alle opere finalizzate alla sua fruizione ed accessibilità.

Alla data di redazione della presente relazione l'intervento è in fase di progettazione; la Regione Lombardia ha provveduto, nel corso del 2020, al versamento all'Ufficio d'Ambito di una prima rata di finanziamento pari ad euro 900.000,00.

Finanziamento di cui alla Dgr n. XI/5366 del 11/10/2021

Con la Dgr n. XI/5366 del 11/10/2021, recante ad oggetto "Approvazione schemi di convenzione per il censimento dei manufatti di scarico lungo i Fiumi Olona e Lambro Settentrionale e definizione dei relativi contributi agli enti beneficiari", la Regione Lombardia ha concesso un finanziamento pari a euro 79.475,00, per l'esecuzione dell'attività di censimento degli scarichi da effettuarsi lungo i Fiumi Olona e Lambro.

Finanziamento di cui alla Dgr n. XI/4040 del 14 dicembre 2021

Con la Dgr n. XI/4040 del 14 dicembre 2020, recante ad oggetto Attuazione della d.g.r. n. 3531/2020, come aggiornata dalla d.g.r. n. 3749/2020, in merito alla programmazione di "contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al servizio idrico integrato" - approvazione piano interventi finanziabili e disposizioni attuative - (di concerto con l'assessore Sertori), la Regione Lombardia ha: a) approvato il "Programma 2021 - 2022 - 2023 di interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato", tra cui una serie di interventi dell'ATO della Città Metropolitana di Milano (ATO CMM); b) approvato il finanziamento a favore degli interventi da realizzarsi nell'ATO CMM per un importo totale pari ad euro 5.727.457,69.

Alla data del 31/12/2022 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 4.807.491,66; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2022, rappresenta un'economia sarà da riprogrammare sul SII secondo le disposizioni che verranno impartite da Regione Lombardia.

La Regione Lombardia ha tuttavia provveduto al versamento all'Ufficio d'Ambito di una quota parte delle economie per euro 25.050,76 che saranno soggette alla riprogrammazione di cui sopra.

Finanziamento di cui alla Dgr n. XI/6073 del 07 marzo 2022

Con la Dgr n. XI/6073 del 07 marzo 2022, avente ad oggetto "PIANO LOMBARDIA "CONTRIBUTI IN CAPITALE AGLI ATO PER LA PROGETTAZIONE E LA RELATIVA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI ATTINENTI AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL PIANO INTERVENTI E DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI CUI ALLA D.G.R. 4040/2020 S.M.I." la Regione Lombardia ha: a) approvato il nuovo "Programma 2022 - 2023 - 2024 di interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato"; tra cui una serie di interventi dell'ATO della Città Metropolitana di Milano (ATO CMM); b) approvato il finanziamento a favore degli interventi da realizzarsi nell'ATO CMM per un importo totale pari ad euro 5.388.241,18.

Alla data del 31/12/2022 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 5.104.431,77; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2022, rappresenta un'economia sarà da riprogrammare sul SII secondo le disposizioni che verranno impartite da Regione Lombardia.

Finanziamento di cui al Decreto n. 939 del 25/08/2022 (O.C.D.P.C. n. 906 del 21/07/2022)

Con il Decreto del Presidente della Regione Lombardia e Commissario delegato O.C.D.P.C. 906/2022 n. 939 del 25 agosto 2022 avente ad oggetto "ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 906 DEL 21 LUGLIO 2022, "PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE FINALIZZATI A CONTRASTARE LA SITUAZIONE DI DEFICIT IDRICO": PRESA D'ATTO DEL PIANO INTERVENTI, NOMINA DEI SOGGETTI ATTUATORI E APPROVAZIONE DELLE PROCEDURE OPERATIVE" la Regione Lombardia ha individuato l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano quale soggetto attuatore di n. 12 interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico, per quali è stato assegnato un finanziamento complessivo pari a 1.949.941 euro.

Alla data del 31/12/2022 il finanziamento concesso da Regione Lombardia ammonta ad euro 1.849.886,38; la differenza tra il finanziamento originariamente attribuito all'Ambito e l'ammontare del finanziamento concesso al 31/12/2022, rappresenta un'economia che non potrà più essere riutilizzata.

Si riepilogano di seguito le risultanze complessive dei finanziamenti regionali/statali alla data del 31/12/2022:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia* e dal MATTM	euro	41.142.616,38
Versato da Regione Lombardia e MATTM	euro	33.843.345,49
Residuo da incassare da Regione Lombardia e MATTM	euro	7.299.270,89
Finanziamento già erogato ai Gestori	euro	21.452.123,36
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL su versato da RL e MATTM**	euro	19.690.493,02

*di cui euro 261.900,09 di economie per le quali si sta attendendo l'attivazione, da parte di Regione Lombardia e del MATTM, delle relative procedure di riprogrammazione.

** a lordo dei costi ATO per la Gestione del finanziamento.

CREDITI VERSO GESTORI

La situazione dei crediti al 31.12.2022 è raffigurata nella seguente tabella esplicativa:

Creditore	Importo
Amaga (EX CIPE)	euro 213.530,00
Amaga NON CONFORMI	euro 1.100.303,00
Totale crediti al 31.12.2022	euro 1.313.833,00

Come ampiamente riportato nei precedenti bilanci di esercizio, alla data di approvazione del presente bilancio, non risulta ancora definita la posizione aperta nei confronti di Amaga, il cui sviluppo è stato ampiamente argomentato all'interno della relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Si ricorda che, in considerazione della ricostruzione di alcuni crediti, si è ritenuto opportuno identificare separatamente, già nel 2018, la parte degli impegni futuri da Piano Stralcio, ricevuti in sede di apporto e non ancora destinati (dell'importo totale di euro 13.633.918,89), idealmente riferibili a quella quota di credito "non conformi" dei proventi tariffari, quantificati in Euro 1.100.303,00.

PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

A partire da giugno 2014 è stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto dal Dlgs 152/06 e s. m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 e s.m.i. attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta. Per tale motivazione questo Ufficio dal marzo 2015 ha avviato la notifica delle ordinanze di ingiunzione di pagamento che hanno generato gli introiti come di seguito indicato:

- Totale ingiunto al 31.12.2022 pari a euro 1.841.455,56 (escluse spese di notifica e interessi per rateizzazione dell'importo dovuto);
- Totale introiti incassati al 31.12.2022 pari a euro a euro 1.234.092,13 di cui nell'anno 2022 Euro 359.677,13.

Come già avviato negli anni precedenti anche nel corso del 2022 si è proseguito nell'inviare note di sollecito nei confronti dei trasgressori destinatari di ordinanze di ingiunzione, che non risultavano solventi.

Le procedure di riscossione coattiva attivate negli anni precedenti hanno visto, nel corso dell'anno 2022, la riscossione di un primo ruolo per un importo pari ad Euro 1.840,00.

I risultati raggiunti nel corso del 2022 per quanto concerne gli introiti da sanzione, sono dovuti al processo di riorganizzazione delle attività, delle fasi procedurali afferenti al Servizio Sanzioni, volto non solo alla definizione di un numero sempre maggiore di procedimenti amministrativi sanzionatori, ma altresì alla razionalizzazione di tempi e procedimenti.

L'Ufficio d'Ambito procede all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie sulla base di un proprio "Regolamento sul Procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della L. 689/81", finalizzato a disciplinare le attività svolte dall'Ufficio d'Ambito in quanto Autorità cui compete l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie in materia di scarichi in pubblica fognatura ai sensi degli artt. 128 e seguenti del Dlgs 152/06 e s.m.i.

Il suddetto Regolamento è stato da ultimo modificato in data 04/05/2020, implementandolo con la disciplina della rifusione delle spese d'ufficio comunque sostenute dall'Ufficio d'Ambito per tutti i procedimenti amministrativi sanzionatori archiviati poiché il fatto di violazione non sussiste, erroneamente attivati a causa di un comportamento negligente dell'utente/cittadino. Dall'introduzione di tale procedura alla data di redazione della presente relazione risultano ingiunti euro 880 per rifusione spese.

Le somme introitate dall'Ufficio d'Ambito per sanzioni amministrative pecuniarie ex lege 689/81 e s.m.i., sono dallo stesso reinvestite, sin dal 2016, nell'ambito di progetti a rilevanza ambientale così come stabilito dal Testo Unico.

Più di recente e come riferito nelle precedenti istanze di bilancio, parte degli introiti è stata destinata alla copertura degli impegni già assunti dall'Ufficio d'Ambito nell'anno 2019, che si sono concretizzati nel corso del 2021, ed afferenti:

- all'attività avente ad oggetto "Promozione dell'uso razionale delle risorse d'acqua - Promozione / attuazione dell'economia circolare", nonché obiettivo strategico dell'Ufficio d'Ambito finalizzato alla tutela delle fonti di approvvigionamento idropotabile, risparmio di acqua potabile, aumento dell'efficienza depurativa, aumento della capacità di volanizzazione degli attuali sistemi fognari e di sinergia energetica;
- all'attività avente ad oggetto "Azioni finalizzate ad una gestione coordinata del SII all'interno dell'ambito", nonché obiettivo strategico dell'Ufficio d'Ambito finalizzato alla redazione di uno studio che, nel definire vantaggi/svantaggi dell'attuazione dell'unificazione delle gestioni del SII, identifichi modelli di configurazioni gestionali da porre a confronto individuando la miglior soluzione "win win" per entrambe le attuali Società affidatarie del SII.

Alla data di presentazione del presente bilancio i ricorsi avverso ordinanze di ingiunzione di pagamento, emesse dall'Ufficio d'Ambito, precedentemente pendenti sono stati tutti definiti nel corso dell'anno 2022 ed hanno visto il rigetto dei ricorsi presentati pertanto l'Ufficio d'Ambito ha proceduto a richiedere il pagamento degli importi ingiunti.

SPESE COVID

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, è stata effettuata l'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del COVID-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società; il risultato delle valutazioni effettuate ha condotto alla verifica del presupposto della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il conflitto che ha coinvolto Russia e Ucraina, scoppiato nel febbraio 2022, costituisce un fattore di instabilità macroeconomica a causa dell'effetto combinato di sanzioni commerciali, interruzioni delle catene di approvvigionamento ed effetti sulla fiducia e sui mercati finanziari. In relazione a tale aspetto, non si può ad oggi escludere che l'eventuale perdurare del conflitto possa determinare, anche indirettamente, impatti patrimoniali ed economico-finanziari negativi per la Società.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti cambiamenti di principi contabili

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Mobili e Macchine Ufficio 20%
- Autovetture 25%
- Arredamento 12%

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per far fronte a futuri impieghi di risorse in ambito di recupero ambientale ai sensi del Dgls 152/2006 e s.m.i. quali introiti della sanzioni amministrative pecuniarie ex legge 689/81 e s.m.i.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'IRES e l'IRAP anticipati sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Tra i ricavi si trova, secondo il principio di competenza, il beneficio di rimborso del servizio da parte dei Gestori, tenuto conto degli oneri gestionali delle Autorità d'Ambito, per continuità dell'Azienda Speciale, come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEG (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR, che devono essere posti a carico dei gestori del Servizio quale elemento di costo a base del calcolo della tariffa (a totale copertura costi).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
	71.956	71.204	752

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Anche il presente esercizio ha visto l'incremento della voce "software" a seguito dell'acquisto delle licenze d'uso, software per la protocollazione e archiviazione degli atti dirigenziali, migrazioni dei protocolli. Gli ammortamenti relativi alle sopracitate immobilizzazioni sono calcolate al 20%.

Le immobilizzazioni immateriali risultanti alla voce "altre" fanno riferimento a prestazioni svolte nel 2013 da professionisti incaricati di attività tecnica specifica collegata alla stesura del Nuovo Piano d'Ambito per la Città Metropolitana di Milano di durata ventennale quale elaborato collegato, per assegnazione, al Gestore Unitario dell'Affidamento avvenuto, come su indicato, in data 20 Dicembre 2013 in House Providing alla Società CAP Holding SpA per il periodo 1 Gennaio 2014 - 31 Dicembre 2033.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
	14.575	24.420	(9.845)

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
	3.483.837	3.483.861	(24)

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Città Metropolitana	3.476.426	-	-	3.476.426
Depositi cauzionali	7.435	91	(115)	7.411
	3.483.861	91	(115)	3.483.837

Il credito verso Città Metropolitana di Milano, pari ad Euro 3.476.426, deriva dal contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 Maggio 2013.

Il credito per deposito cauzionale pari ad Euro 7.319 e i relativi interessi per Euro 92 è relativo all'affitto degli uffici siti in Viale Piceno n. 60.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	3.476.426	0	3.476.426	3.476.426	-
Crediti immobilizzati verso altri	7.435	(24)	7.411	-	7.411
Totale crediti immobilizzati	3.483.861	(24)	3.483.837	3.476.426	7.411

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso imprese controllanti	3.476.426
Crediti verso altri	7.411

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
24.974.335	25.286.788	(312.453)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	493.494	(107.208)	386.286	386.286	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	3.975	3.975	3.975	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	130.540	(61.523)	69.017	69.017	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	103.861	100.252	204.113		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.558.893	(247.949)	24.310.944	2.311.918	21.999.026
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.286.788	(312.453)	24.974.335	2.771.196	21.999.026

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso Clienti	386.286			386.286
Per crediti tributari	69.017			69.017
Per imposte anticipate	35.706	168.407		204.113
Crediti verso controllante	3.975			3.975
Verso altri	2.311.918	21.999.026		24.310.944
	2.806.902	22.167.433		24.974.335

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Verso clienti	386.286	493.494
Verso Città Metropolitana di Milano	3.975	-
Per crediti tributari	273.130	234.401
Verso altri	24.310.944	24.558.893
	24.974.335	25.286.788

I crediti Verso Altri sono così composti:

Descrizione	Importo
Amaga non conformi	1.100.303
Amaga (ex CIPE)	213.530
Finanziamento River Park	1.800.000
Finanziamento Piano Marshall	3.308.351
Credito verso Ministero	372.074
Finanziamento decreto n.939	1.818.845
Verso Gestori per Mutuo Quota Capitale	13.689.432
Verso Gestori per Mutuo Quota Interessi	2.008.409
	24.310.944

I crediti tributari al 31.12.2022 risultano così composti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Credito per ritenute subite	463		463
Credito d'imposta sanificazione	1.826		1.826
Credito d'imposta acquisto beni strumentali	663		663
Crediti per imposte anticipate	35.706	168.407	204.113
Credito IVA	66.065		66.065
	104.723	168.407	273.130

I crediti per imposte anticipate si riferiscono:

- per Euro 168.407 ad imposte calcolate sul fondo accantonamento interventi futuri derivante dalla destinazione di introiti di competenza dell'Ufficio d'Ambito che devono essere, ex lege, destinati al compimento di opere di recupero ambientale;
- per Euro 35.706 calcolate su stanziamenti relativi al costo del personale e relativi contributi da erogarsi nel 2023.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
21.808.431	33.014.286	(11.205.855)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	33.011.485	(11.203.669)	21.807.816
Denaro e altri valori in cassa	2.801	(2.186)	615
Totale disponibilità liquide	33.014.286	(11.205.855)	21.808.431

Si segnala che della liquidità iscritta per Euro 21.808.431, vi sono Euro 19.286.768 non liberamente disponibili in quanto vincolati al pagamento di opere ben identificati dall'Accordo di Programma Quadro e dal Piano Straordinario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
	41.877	23.602	18.275

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Risconti su assicurazioni	22.566
Altri risconti attivi	19.311
	41.877

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
	1.605.395	1.544.087	61.308

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	780.376	-		780.376
Riserva legale	65.465	19.163		84.628
Riserve statutarie	313.213	364.092		677.305
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.778	-		1.778
Totale altre riserve	1.778	-		1.778
Utile (perdita) dell'esercizio	383.255	(383.255)	61.308	61.308
Totale patrimonio netto	1.544.087	0	61.308	1.605.395

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

(art. 2427, co.1, n. 7 bis, C.c.)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Le possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- A) aumento di capitale;
- B) per copertura perdite;
- C) per distribuzione ai soci;
- D) per altri vincoli statutarî;
- E) altro.

	Importo
Capitale	780.376
Riserva legale	84.628
Riserve statutarie	677.305
Altre riserve	
Varie altre riserve	1.778
Totale altre riserve	1.778
Totale	1.544.087

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
	829.203	342.021	487.182

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	342.021	342.021
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	487.182	487.182
Totale variazioni	487.182	487.182
Valore di fine esercizio	829.203	829.203

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio calcolati sulla base degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie ex lege 689/81 e s.m.i. per Euro 359.677 ed Euro 5.800 a titolo di fondo oneri per spese legali.

Si evidenzia che, in relazione all'attuazione della costituzione del fondo salario accessorio, è stata stanziata nell'esercizio corrente la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo vincolato.

Il residuo di tale fondo è stato quantificato in Euro 121.705 così suddivisi:

Fondo decentrato premi personale non dirigente	43.752,00
Fondo decentrato premi personale dirigente	12.900,00
Fondo decentrato premi PO	11.917,00
Fondo decentrato personale dirigente	7.241,00
Fondo decentrato personale non dirigente	36.780,00
Fondo decentrato destinato alle PO	9.115,00
	121.705,00

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
373.705	296.074	77.631

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	296.074
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	89.533
Utilizzo nell'esercizio	11.902
Totale variazioni	77.631
Valore di fine esercizio	373.705

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, al netto delle liquidazioni e degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
	47.586.708	59.721.979	(12.135.271)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	213.099	34.611	247.710	247.710	-
Debiti verso controllanti	18.049.209	(2.321.366)	15.727.843	2.341.919	13.385.924
Debiti tributari	43.046	22.050	65.096	65.096	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.976	16.472	84.448	84.448	-
Altri debiti	41.348.649	(9.887.038)	31.461.611	207.210	31.254.401
Totale debiti	59.721.979	(12.135.271)	47.586.708	2.946.383	44.640.325

I debiti tributari al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/Ritenute lavoro dipendente	31.596
Erario c/ritenute lavoro autonomo	675
Erario c/IRES	26.218
Erario c/IRAP	1.657
Erario c/imposta sostitutiva	4.950
	65.096

I debiti verso Istituti di Previdenza al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
INPS c/contributi sociali lavoro dipendente	8.954
INPDAP	47.809
INAIL C/contributi	327
Debiti v/istituti di previdenza	27.358
	84.448

I debiti verso Controllanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Città Metropolitana Mutuo quota Capitale	13.689.432
Debiti v/Città Metropolitana Mutuo quota Interessi	2.008.409
Nota da ricevere da Città Metropolitana	30.002

15.727.843

I debiti verso altri al 31/12/202 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	41.299
Impegni verso Gestori per opere da realizzare	30.062.470
Impegni verso Gestori per opere da Piano Stralcio quota Amaga "non conformi"	1.100.303
Impegni Futuri gestione Piano Stralcio	213.540
Fondo spese ATO (River Park)	27.367
Altri debiti verso Gestori	16.634
	31.461.611

Suddivisione dei debiti per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei debiti è ascrivibile ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
	2.336.300	2.725.851	(389.551)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.905.703	2.085.168	(179.465)
Altri ricavi e proventi	430.597	640.683	(210.086)
Totale	2.336.300	2.725.851	(389.551)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono per Euro 1.905.703 al rimborso da parte dei Gestori dei costi di funzionamento relativi all'anno 2022, importo coincidente con il rimborso stabilito in tariffa.

Gli altri ricavi raccolgono:

- importi introitati dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana per oneri istruttori relativi a autorizzazioni, assimilazioni, volture nonché sanzioni ex Legge 689/81 e s.m.i. per Euro 359.677;
- introiti per concorsi per Euro 410;
- rimborsi per contenziosi Euro 35.000;
- Altri ricavi per Euro 35.510.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia; la società non opera su mercati esteri.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
	2.223.570	2.195.180	28.390

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.719	3.165	554
Servizi	469.407	658.590	(189.183)
Godimento di beni di terzi	32.350	32.128	222
Salari e stipendi	971.065	859.003	112.062
Oneri sociali	256.849	237.794	19.055
Trattamento di fine rapporto	85.405	68.872	16.533
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.980	44.118	(14.138)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.511	18.494	(10.983)
Altri accantonamenti	365.477	271.857	93.620
Oneri diversi di gestione	1.807	1.159	648

Totale	2.223.570	2.195.180	28.390
---------------	------------------	------------------	---------------

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Tale voce include anche i costi relativi al personale in distacco presso l'Ente per Euro 57.912, classificati tra i costi del personale su richiesta della Città Metropolitana di Milano.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altri accantonamenti

Gli accantonamenti si riferiscono al futuro impegno degli introiti da sanzioni ex legge 689/81 e s.m.i. che verranno impiegati in opere di recupero ambientale ai sensi del Dlgs 152/06 e s.m.i.. per Euro 359.677 ed euro 5.800 per accantonamento rischi e oneri di spese legali.

Oneri diversi di gestione

L'importo si riferisce a diritti camerali, tasse di concessione governativa, tasi e imposte di registro.

Tabella di raffronto

In ossequio alle disposizioni statutarie si riportano nella tabella seguente le voci di costo del presente bilancio comparate con quelle del bilancio di previsione e del bilancio di esercizio dei due anni precedenti:

	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Previsionale 2022	Bilancio 2022
Materie di consumo	1.736	3.165	3.000	3.719
Servizi	556.991	658.590	624.543	469.407
Godimento di beni di terzi	32.008	32.128	32.213	32.350
Salari e stipendi	849.647	859.003	905.582	971.065
Oneri sociali	227.842	237.794	248.443	256.849
Trattamento di fine rapporto	59.312	68.872	61.048	85.405
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	39.184	44.118	29.602	29.980
Ammortamento immobilizzazioni materiali	19.648	18.494	7.440	7.511
Altri accantonamenti	47.405	271.857	300.000	365.477
Oneri diversi di gestione	211.550	1.159	1.666	1.807
	2.045.323	2.195.180	2.213.537	2.223.570

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.873	1	1.872

I proventi finanziari rappresentano gli interessi attivi maturati sulla giacenze bancarie alla data del 31.12.2022 e gli interessi attivi maturati sul deposito cauzionale relativo all'affitto di Viale Piceno.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni		
53.295	147.417	(94.122)		
Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
Imposte correnti:		155.791	130.160	23.387
IRES		126.154	99.967	26.187
IRAP		29.637	30.193	(556)
Imposte sostitutive				0
Imposte relative a esercizi precedenti		(2.244)	3.826	(6.070)
Imposte differite (anticipate)		(100.252)	13.431	(113.683)
IRES		(100.252)	13.431	(113.683)
IRAP				
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale				
Totale		53.295	147.417	(94.122)

Determinazione dell'imponibile IRES

31/12/2022

Utile d'esercizio ante imposte	114.603,00
Variazioni in aumento	
CARBURANTI-SCHEDA CARBURANTE	804,83
SPESE TELEFONICHE	489,95
SPESE CELLULARI	311,97
ASSICURAZIONI AUTOVETTURE	339,11
SPESE AUTO VARIE E DIVERSE	75,06
NOLEGGIO E SPESE AUTO DISTACC.	2.967,65
SPESE SERVIZI ANNI PRECEDENTI	7.038,00
CONGUAGLI ANNI PRECENTI CMM	5.118,47
MANUTENZIONE AUTOVETTURA	376,76
NOLEGGIO CENTRALINA TELEFONICA	153,41
MANUT.E RIPAR.-IMPIANTI TELEFON.	259,20
PREMI PERSONALE NON DIRIGENTE	55.668,35
PREMI PERSONALE DIRIGENTE	12.900,00
ACCANTONAMENTO PREMI	3.070,21
ACCANTONAMENTO ONERI PREMI	18.200,00
AMM. CELLULARI	129,88
AMM. IMPIANTO TELEFONICO	14,95
RESIDUO F.DO DECENTRATO DIRIGENT	7.240,80

RESIDUO F.DO DECENTRATO NON DIRI	36.779,74
RESIDUO RISORSE DESTINATE ALLA P	9.115,49
ACC.ONERI PER SPESE PROCESSUALI	5.800,00
ACCANTONAM. INTERVENTI FUTURI	359.677,13
Totale variazioni in aumento	526.530,95

Variazioni in diminuzione

Deduzione IRAP per spese del personale a t.i.	14.829,35
Utilizzo FONDO DECENTRATO	66.918,14
DISTACCO DI PERSONALE	3.070,21
ONERI SOCIALI INAIL	20.744,63
Totale variazioni in diminuzione	105.562,33

Base imponibile lorda IRES	535.571,62
-----------------------------------	-------------------

Altre variazioni in diminuzione

Perdite fiscali pregresse	-
ACE	9.928,24

Reddito imponibile Azienda Speciale	525.643,00
--	-------------------

IRES (aliquota 24%)	126.154,00
----------------------------	-------------------

Determinazione dell'imponibile IRAP

	31/12/2022
Totale Valore della Produzione	2.336.301,00

Costi della produzione

<i>Per mat. Prime, suss., di consumo, di merci</i>	3.720,00
<i>Per servizi</i>	469.408,00
<i>Per godimento beni di terzi</i>	32.349,00
<i>Ammortamenti immateriali</i>	29.980,00
<i>Ammortamenti materiali</i>	7.511,00
<i>Oneri diversi di gestione</i>	1.807,00
Totale costi della produzione	544.775,00

Totale A-B	1.791.526,00
-------------------	---------------------

Variazioni in aumento

<i>Costi , compensi e utili di cui all'art. 11, co 1, lett. b) Dlgs 446</i>	5.147,60
<i>Altre variazioni in aumento</i>	4.846,72

Totale variazioni in aumento	9.994,32
-------------------------------------	-----------------

<i>Valore della produzione lorda</i>	1.801.520,32
<i>Cuneo fiscale</i>	
<i>Deduzioni art. 11, co 1, lett. a) Dlgs 446</i>	3.522,00
<i>Deducibilità per il costo residuo per il personale dipendente</i>	1.038.083,17
<i>Totale deduzioni</i>	1.041.605,17
<i>Valore della produzione netta</i>	759.915,00
<i>TOTALE IRAP DOVUTA 3,9%</i>	29.637,00

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità anticipata è così espressa:

- Accantonamento per imposte anticipate per l'importo di Euro 122.028 calcolate su fondi e oneri iscritti in bilancio;
- Scioglimento di imposte anticipate rilevate nell'esercizio precedente per Euro 21.776 per l'avvenuto pagamento nell'esercizio corrente di premi e oneri stanziati nell'esercizio 2020 e utilizzo fondo ambientale

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore unico per Euro 14.040.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n.22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha in essere un contratto di affitto per gli uffici siti in via Piceno, in forza del quale riceve nota di debito per il ribaltamento di oneri e utenze.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia che non sono stati erogati agli amministratori.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di predisposizione del presente bilancio si assiste ad una lieve recrudescenza del fenomeno pandemico che non sembra però dover portare a ulteriori misure restrittive.

Si devono peraltro segnalare i recenti eventi bellici in Ucraina e le forti tensioni economiche e politiche che ne stanno derivando.

L'Organo Amministrativo ritiene che tali eventi non modificheranno, le prospettive di medio-lungo periodo della Società, anche in termini di conferma della sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone a Città Metropolitana di destinare il risultato d'esercizio pari ad euro 61.308 così come previsto dall'articolo 21, comma 6 dello Statuto, e più precisamente:

- quanto a Euro 3.065 (pari al 5% dell'utile) ad incremento della Riserva Legale;
- quanto a Euro 58.243 ad incremento del Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti nella entità prevista dal Piano Programma.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio d' Amministrazione

Egidio Fedele Dell'Oste

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Stefano Cesati, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la [Nota Integrativa](#) sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL.